

I TEMI

FACEBOOK APRE A ROMA LA SCUOLA DIGITALE, CIA PARTNER DELL'EVENTO



Binario F l'area per le e-skills, i giovani di Agia nel panel sul Made in Italy

Uno spazio fisico aperto alla comunità e dedicato alla formazione e allo sviluppo delle competenze digitali di persone, imprese, associazioni e istituzioni. Questo è Binario F, l'area inaugurata da Facebook Italia presso l'Hub di Lventure Group e Luiss EnLabs alla Stazione Termini di Roma. Con l'obiettivo di formare digitalmente, entro la fine del 2019, almeno 97 mila persone attraverso programmi in sede, corsi online e iniziative su tutto il territorio nazionale. Cia-Agricoltori Italiani tra i partner della giornata inaugurale, dedicata al Made in Italy e articolata in workshop pensati per supportare le piccole e medie aziende e i singoli imprenditori nella crescita del proprio business, attraverso un utilizzo efficace delle piattaforme web.

“Le competenze digitali aiutano a promuovere il Made in Italy, in primis quello agroalimentare -ha spiegato nel suo intervento il presidente nazionale di Agia-Cia, Stefano Francia-. Noi siamo pronti a collaborare per la crescita online del settore”. Il digitale, ha aggiunto Francia, “può raccontare i prodotti e i volti del lavoro agricolo dando immediatezza all'esperienza ma, al tempo stesso, proteggendo le specificità locali, di cui l'Italia eccelle. Così tradizione e innovazione imparano a camminare insieme”. Oltre al presidente dell'Agia, è intervenuto anche il giovane imprenditore agricolo di Cia, Nicolò Lo Piccolo, che ha raccontato il case history della sua azienda innovativa Bio Gold Sicilia. Al battesimo di Binario F il ministro delle Politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, Gian Marco Centinaio, che ha sottolineato anche lui la chance per le aziende di settore. “Il digitale determina grandi opportunità per conquistare nuovi e valorizzare il Made in Italy -ha evidenziato in conferenza stampa-. Il nostro Paese ha bisogno di più investimenti nel digitale e Binario F è un'iniziativa importante che va in questa direzione”. Presente all'evento anche la sindaca di Roma, Virginia Raggi.



IL POST - IT DEL PRESIDENTE

Cia-Agricoltori Italiani fa gli auguri di buon lavoro a **Italia Olivicola, la nuova e prima organizzazione dell'olivicoltura italiana, nata dalla fusione tra il Consorzio Nazionale degli Olivicoltori (CNO) e Unasco** e presentata nei giorni scorsi a Roma. **La nuova fusione**, che punta a rappresentare gli olivicoltori in uno dei momenti più difficili di sempre per il settore, **rappresenta duecentocinquantamila produttori, pari al 50% degli olivicoltori italiani, 15 regioni rappresentate attraverso 57 OP (organizzazioni di produttori) sul territorio che fatturano annualmente circa 54 milioni di euro e che esportano in 42 paesi del mondo la qualità dell'olio extravergine d'oliva 100% italiano, monovarietale, Dop, Igp, biologico tracciato e certificato.** Sono quattro gli obiettivi della nuova organizzazione: concentrare l'offerta, migliorare il reddito dei produttori, costruire una filiera olivicola moderna e coesa, difendere il Made in Italy contro le frodi e le contraffazioni. Rinnoviamo, quindi, gli auguri al **presidente di Italia Olivicola Gennaro Sicolo e al vicepresidente vicario Luigi Canino** perché si continui a lavorare sulla conoscenza e la valorizzazione del nostro olio, che nella ricchezza delle quasi 500 cultivar presenti su tutto il territorio, mantiene il primato nella qualità”.

IL CETA AL CENTRO DELL'INCONTRO TRA CIA E MINISTRO DELL'AGRICOLTURA CANADESE

Aperto fronte per attività comuni su formazione ed export, valorizzando i vantaggi dell'accordo

Approfondire la posizione di Cia-Agricoltori Italiani sul CETA e verificare le possibili attività comuni per promuovere e valorizzare i benefici dell'accordo Ue-Canada per gli agricoltori. Questo il senso dell'incontro tra la Confederazione e il ministro dell'Agricoltura canadese **Lawrence MacAulay**, che si è tenuto a Roma presso l'Ambasciata in occasione della sua visita in Italia.

A capo della delegazione Cia la responsabile dell'Ufficio Internazionale Cristina Chirico e il presidente di Cia Liguria nonché delegato per l'internazionalizzazione Aldo Alberto. Ad accompagnare il ministro canadese, invece, l'Ambasciatrice del Canada in Italia Alexandra Bugailiskis, il viceministro Chris Forbes, il consigliere agricolo dell'Ambasciata del Canada in Italia Jennifer Fellows, il presidente del Cereals Canada Cam Dahl.

Nel dettaglio, il ministro ha sottolineato l'importanza dei mercati aperti per la creazione di valore economico, evidenziato l'importanza del CETA e i vantaggi per il Made in Italy in termini di aumento dell'export dopo l'applicazione provvisoria, e si è reso disponibile a lavorare congiuntamente.

Cia, da parte sua, **ha evidenziato le ragioni dell'organizzazione a favore del CETA e dell'apertura dei mercati, pur nel rispetto di regole certe, così come la necessità di accrescere l'export agricolo oltre il mercato comunitario; le ragioni dell'interesse verso il mercato canadese connesse sia alla presenza di grandi comunità italiane che alla crescente attenzione dei consumatori canadesi ai prodotti salubri e di alta qualità. In merito ai punti strategici del CETA, si è reciprocamente enfatizzato, oltre al capitolo dell'abbattimento dei dazi, anche l'efficacia del Registro per la tutela delle Indicazioni Geografiche.** Il ministro MacAulay ha confermato che si tratta di un sistema aperto in cui potranno essere inserite nuove IG, oltre alle 41 italiane già presenti.

È stato, quindi, promosso dal ministro un paniere di possibili partnership in merito al tema di innovazione e ricerca in agricoltura, su cui il governo canadese sta investendo molto. Per Cia l'incontro è stato il primo passo di una collaborazione con le autorità canadesi, per agevolare le esportazioni verso il Canada e dare il via ad approfondimenti nel campo della formazione per gli imprenditori agricoli su normative e modalità in materia di export.



SEGNALIAMO

Un riconoscimento ai giovani che si dedicano all'agricoltura nelle aree svantaggiate.

Questo il senso del **Premio Pontremoli**, nato tre anni fa su iniziativa di **Cia Toscana Nord**.

“Bisogna ridare alle **aree interne** l'importanza che meritano. La politica deve capire che **sono un patrimonio comune da sostenere, basti pensare all'opera di tutela della biodiversità e di manutenzione dell'ambiente che gli agricoltori svolgono nelle zone rurali** -ha detto il **presidente nazionale Dino Scanavino** intervenendo all'iniziativa-. È chiaro però, che se vogliamo mantenere vive le aree interne, lottando contro lo spopolamento e la chiusura delle attività produttive, dobbiamo garantire i servizi, in primis quelli socio-assistenziali, nonché reti informatiche adeguate”.

Agrinsieme in una lettera inviata ai **ministri Grillo, Centinaio e Costa** ha espresso preoccupazione per la **procedura di rinnovo dell'autorizzazione dei prodotti fitosanitari a base di rame**, il cui iter è attualmente in corso, e ha ribadito la necessità che non venga ulteriormente ridotto il limite di 6 kg per ettaro/anno, sia per l'agricoltura convenzionale che, in particolare, per quella biologica.

IMPEGNATI SU...

Camera:

- Norme per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agroalimentari provenienti da filiera corta, a chilometro zero o utile;
- Disposizioni per lo sviluppo e la competitività della produzione agricola e agroalimentare ottenuta con metodo biologico.

Senato:

- Norme per la valorizzazione delle piccole produzioni agroalimentari di origine locale;
- Commercio equo e solidale;
- Disposizioni in materia di produzione e vendita del pane.

Europa:

- Pac post 2020

COLOPHON

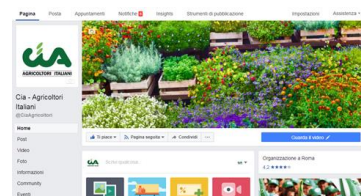
A Cura di
Settore
Comunicazione e
Immagine
in collaborazione con
Ufficio Studi

WEBSITE:

cia.it



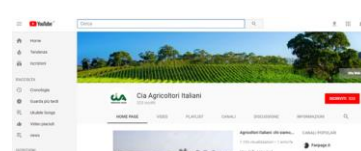
SOCIAL:



[f Cia-Agricoltori Italiani](https://www.facebook.com/Cia-Agricoltori-Italiani)



[@Cia Agricoltura](https://twitter.com/Cia_Agricoltura)



[YouTube – Cia](https://www.youtube.com/Cia)

DA SAPERE...

Seminario Anabio: Reputazione del biologico, tracciabilità e nuove tecnologie

Accrescere la reputazione del biologico: la tracciabilità alla luce delle nuove frontiere tecnologiche. Questo il titolo del seminario interno organizzato da Anabio-Cia e in programma per mercoledì, 17 ottobre 2018, alle ore 15,30 presso l'Auditorium "Giuseppe Avolio". Con apertura dei lavori a cura di Federico Marchini, presidente Anabio, interverranno a seguire: Gianluca Mazza, Analisi Digitale-Federbioservizi, Mariano Guzzetta, Ernest&YoungGlobal.

Workshop Cia "Innovazione per la gestione sostenibile del suolo"

Il workshop organizzato da Cia-Agricoltori Italiani e Società Italiana della Scienza del Suolo e in programma a Roma all'Auditorium "Giuseppe Avolio", giovedì 18 ottobre dalle ore 9,30 alle ore 16,30 è articolato in tre sessioni elative alla gestione sostenibile del suolo, alla corretta pratica della fertilizzazione e alle attività di diffusione delle conoscenze tra gli agricoltori ed i cittadini. L'obiettivo dell'iniziativa è promuovere la conoscenza e l'innovazione quali strumenti chiave per la gestione sostenibile del terreno.